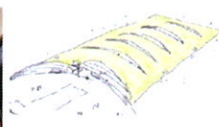




FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

- **Bilancio d'Esercizio al 31/12/2016** p. 1
- **Nota integrativa** p. 6
- **Rendiconto Finanziario al 31/12/2016** p. 19
- **Relazione sulla gestione delle attività** p. 21
- **Relazione del Revisore Unico** p. 24



**FONDAZIONE
CASA DI
ENZO FERRARI
MUSEO**

Bilancio al 31/12/2016

Forma Semplificata

Sede legale MODENA (MO) – Via Scudari, 20
Codice Fiscale 94107380365

CARICHE**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	CORSINI FABRIZIO
Consigliere	PANZANI ALFONSO
Consigliere	NALIN ALBERTO
Consigliere	MONTORSI GIORGIO
Consigliere	SEVERI GIULIA
Consigliere	CERCHIARI GIAN CARLO

ORGANO DI CONTROLLO

Revisore unico	CASTELFRANCO AUGUSTO
----------------	----------------------

SEGRETARIO GENERALE

BENATI PATRIZIA

INDICE**SCHEMI DI BILANCIO**

ATTIVO	3
PASSIVO	4
CONTO ECONOMICO	5

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA	6
OGGETTO DELLA SOCIETA'	6
FORMA DEL BILANCIO	6
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	7
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	10
* Movimenti delle Immobilizzazioni	10
* Variazioni intervenute nelle altre voci dell'Attivo	12
* Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Passivo	13
* Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni	15
* Operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine	15
INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO	15
APPENDICE NOTA INTEGRATIVA	17
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	18

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO:</u>	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:	163	464
II Immobilizzazioni materiali	3.083.244	3.270.355
TOTALE (B)	3.083.407	3.270.819
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	31.366	35.901
II Crediti		
1) Esigibili entro i 12 mesi	322.933	287.890
2) Esigibili oltre i 12 mesi	0	0
Totale Crediti	<u>322.933</u>	<u>287.890</u>
IV Disponibilità liquide	105.142	80.774
TOTALE (C)	459.441	404.565
D) RATEI E RISCONTI	22.746	70.846
TOTALE (D)	22.746	70.846
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.565.594	3.746.230

<u>PASSIVO:</u>	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>		
I Capitale	129.114	129.114
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
Riserve per azioni proprie in		
VI portafoglio	0	0
VII Altre riserve distintamente indicate	13.781	13.780
VIII Utili (Perdite) portate a nuovo	-39.370	-140.583
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>17.867</u>	<u>101.213</u>
TOTALE (A)	121.392	103.524
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	120.000	25.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	36.143	32.846
D) <u>DEBITI:</u>		
1) Esigibili entro i 12 mesi	399.669	413.206
2) Esigibili oltre i 12 mesi	2.783.893	3.068.154
TOTALE (D)	3.183.562	3.481.360
E) RATEI E RISCONTI	104.497	103.500
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.565.594	3.746.230

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	196.980	163.879
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	572.859	707.491
	contributi in conto esercizio	541.503	565.000
	altri ricavi e proventi	31.356	142.491
TOTALE (A)		769.839	871.370
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	72	910
7)	SERVIZI	106.121	135.597
8)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	143.118	140.202
9)	PERSONALE	58.032	51.876
	a) salari e stipendi	42.273	39.974
	b) oneri sociali	12.361	11.902
	c) trattamento di fine rapporto	3.398	0
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	187.312	187.419
	a) amm.ti immobilizzazioni immateriali	301	301
	b) amm.ti immobilizzazioni materiali	187.011	187.118
11)	VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO, MERCI	4.535	3.523
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	95.000	0
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	51.187	88.289
TOTALE (B)		645.377	607.816
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)		124.462	263.554
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	158	426
	d) proventi finanziari diversi da:		
	altre imprese	158	426
17)	INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DA:	65.514	80.555
	altre imprese	65.514	80.555
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		-65.356	-80.129
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)		59.106	183.425
22)	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	41.239	82.212
	a) Imposte d'esercizio correnti	63.659	86.337
	b) Imposte d'esercizio differite	-22.420	-4.125
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		17.867	101.213

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario, introdotto dall'art. 2425-ter cc, e corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in conformità alle previsioni dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione.

Le novità introdotte dal Dlgs 135/2015, che hanno modificato e integrato gli articoli del Codice Civile che disciplinano le modalità ed i principi di redazione del bilancio, non hanno determinato alcun cambiamento dei principi contabili applicati dall'Ente negli esercizi passati. La novità più rilevante appare la enucleazione del Rendiconto Finanziario in un apposito documento, in precedenza, facoltativamente già predisposto e inserito all'interno della Nota integrativa.

SCOPI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si propone lo scopo di valorizzare, promuovere e tutelare l'immagine, la storia e l'opera di Enzo Ferrari espressa nella progettazione e produzione di veicoli a motore. Per il perseguimento di questi scopi è stato realizzato il Museo Casa di Enzo Ferrari inaugurato con l'apertura al pubblico lo scorso 10 marzo 2012.

La Fondazione non ha mai assunto la gestione diretta della struttura museale, tali attività sono state affidate all'esterno: fino al 8 LUGLIO 2013 alla società GRID MODENA SRL, dal 9 luglio al 31 dicembre 2013 alla società "in house" MCEF SERVIZI SRL e dal 1° gennaio 2014 alla FERRARI SpA.

FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed in base ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella presente Nota Integrativa sono fornite informazioni ulteriori rispetto a quelle minime previste dall'art. 2435-bis del codice civile, al fine di fornire una più completa rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Con riferimento alla redazione del presente bilancio si ritiene opportuno precisare che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C.;
- sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi cosicché i valori di bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente;

- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale;
 - ai fini delle rilevazioni contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica;
- Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Revisore unico.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I principi contabili presi a riferimento per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis C.C., i quali prescrivono che:

- la valutazione delle voci sia fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- si possano indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si debba tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci debbano essere valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione presi a base per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 C.C., che di seguito si espongono sinteticamente in relazione alle voci di bilancio dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali sono iscritti al prezzo di acquisto o di costo, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

Qualora si ritenga che le immobilizzazioni immateriali non esprimano alcuna utilità futura, il valore residuo viene addebitato a conto economico. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori ed, in particolare, il trasporto, l'imballo, dazi doganali e gli oneri di importazione. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Inoltre comprende, in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera, anche i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà anno.

Gli acquisti per beni di modesto valore unitario relativi ad attrezzatura minuta e ad altri beni per i quali è previsto un rapido consumo sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto capitale ricevuti per finalità specifiche sono stati imputati a diretta riduzione del costo dei cespiti ad essi riferibili, come di seguito meglio specificato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori, in conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del codice civile.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi. I debiti sono contabilizzati al valore nominale. I debiti tributari per imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato così come indicato nella sezione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, al netto degli acconti versati. Non esistono poste in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si tratta delle giacenze della società sui conti correnti bancari e postali e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Le poste sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono stati valutati secondo il principio della competenza economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 C.C., così come modificato dalla L.297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali ed aziendali, in essere. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate in base alle norme vigenti. Le imposte differite su differenze temporanee tassabili e le imposte anticipate su differenze temporanee deducibili sono state contabilizzate seguendo i criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. n. 25.

In particolare, le imposte anticipate sono state rilevate solamente in quanto si ritiene sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate stesse, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2016 presenta attività per € 3.565.594 e passività per € 3.444.202, mentre il patrimonio netto ammonta ad € 121.392, comprensivo dell'utile dell'esercizio pari ad € 17.867.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni con l'indicazione dei dati richiesti dal Codice Civile e delle altre informazioni ritenute rilevanti. Nelle seguenti Tabelle sono stati effettuati arrotondamenti nell'ordine di grandezza dell'unità di €.

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**BI - Immobilizzazioni immateriali: composizione dei valori**

VOCI DI BILANCIO	VALORE INIZIALE			VALORE FINALE		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	FONDO AMM.TO	TOTALE
BI2 - SPESE DI PUBBLICITA'	74.125	74.125	0	0	0	0
BI3 - CONCESSIONI LICENZE	111.477	111.477	0	111.477	111.477	0
BI4 - MARCHI	1.504	1.040	464	1.504	1.341	163
BI7 - MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	1.820.752	1.820.752	0	1.820.752	1.820.752	0
TOTALE	2.007.858	2.007.394	464	1.933.733	1.933.570	163

Le spese di pubblicità, già completamente ammortizzate, sono state eliminate anche formalmente dal bilancio a seguito delle modifiche introdotte dal Dlgs 135/2015 all'art. 2424 codice civile.

Nessuna voce è mai stata rivalutata nel corso del presente e dei passati esercizi.

BI - COMPOSIZIONE DELLE VOCI**BI3 - Concessioni, licenze, e simili**

La voce in questione comprende i costi sostenuti per l'allestimento del percorso museale soggetti a diritto d'autore (testi, materiale di repertorio) nonché le licenze di utilizzazione software. L'ammortamento di questi oneri pluriennali è stato completato in passato, ritenendosi esaurita la loro utilità. Il Fondo di ammortamento di questi beni è comprensivo di € 75.600 a fronte di contributi in conto capitale ricevuti dalla Fondazione per l'acquisto di questi beni. L'iscrizione in bilancio rimane con funzione di memoria degli investimenti complessivamente effettuati.

BI4 - Marchi

La voce in questione comprende i costi sostenuti per la registrazione dei marchi di proprietà della Fondazione Casa di Enzo Ferrari. L'ammortamento è stato effettuato ipotizzando una vita utile del Marchio pari a 5 anni.

BI7 - Altri Oneri pluriennali

Trattasi principalmente di migliorie effettuate sui fabbricati assunti in locazione (€ 1.576.889) e di altri costi connessi allo Start up dell'attività museale (€ 243.863). Le migliorie su beni di terzi risultano completamente ammortizzate già dal 2012 per effetto

dell'imputazione a Fondo di ammortamento di contributi in conto impianti per € 1.576.889. L'ammortamento dei costi di start up è stato completato nello scorso esercizio, essendosi esaurita la loro utilità. Il Fondo di ammortamento è comprensivo di € 66.301, iscritti a fronte dei contributi in conto capitale ricevuti.

Nonostante l'ammortamento della maggior parte degli oneri pluriennali appena descritti risulta concluso, al fine di fornire una rappresentazione più completa della realtà aziendale si è ritenuto opportuno mantenere la loro indicazione in bilancio.

Ammortamenti

Nel corso del 2016 non si sono verificati fatti che hanno modificato le valutazioni relative all'utilità futura degli oneri pluriennali, in particolare, l'aliquota di ammortamento è rimasta immutata rispetto al passato per i Marchi.

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori

BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori						
VOCI DI BILANCIO	VALORE INIZIALE			VALORE FINALE		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE
BII1 - TERRENI E FABBRICATI	10.500.393	7.240.136	3.260.257	10.500.393	7.424.239	3.076.154
BII3 - ATTREZZATURE COMM.LI ED IND.LI	6.016	2.256	3.760	6.016	3.008	3.008
BII4 - ALTRI BENI	389.993	383.655	6.338	387.922	383.840	4.082
TOTALE	10.896.402	7.626.047	3.270.355	10.894.331	7.811.087	3.083.244

I Fondi ammortamento risultano essere comprensivi dei seguenti importi corrispondenti ad altrettanti contributi in conto capitale ricevuti dalla Fondazione: Terreni € 366.000; Fabbricato Museo € 6.208.922; Arredi € 307.292 e Macchine ufficio € 66.282. Nel corso del 2015, ulteriori contributi in conto capitale – per complessivi € 208.000 - sono stati imputati a riduzione del costo storico dei Fabbricati per € 176.582, e del costo per mobili e arredi per € 31.418. Nel 2016 sono stati dismessi alcuni pc non più utilizzati.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali. Nel corso del 2016 non si sono verificati fatti che abbiano modificato le valutazioni relative alla vita utile dei cespiti utilizzati, pertanto, i coefficienti di ammortamento utilizzati risultano invariati rispetto all'anno precedente. Il Fabbricato adibito a Museo è ammortizzato in funzione della durata residua del diritto di superficie.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
FABBRICATO MUSEO	4,58%
ARREDI	12,00%
MACCHINE ELETTRONICHE	20,00%

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dal n. 3-bis) dell'articolo 2427 C.C. si precisa che non si è reso necessario procedere ad alcuna riduzione del valore delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Illustriamo qui di seguito i principali movimenti intervenuti nelle altre voci dell'attivo.

C - ATTIVO CIRCOLANTE**CI - Attivo circolante: variazioni delle rimanenze**

VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CI3 - LIBRI	31.366	35.901	-4.535
TOTALE	31.366	35.901	-4.535

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII1 - CREDITI VERSO CLIENTI	54.983	7.227	47.756
CII4-BIS CREDITI TRIBUTARI	42.494	107.539	-65.045
CII4-TER IMPOSTE ANTICIPATE	29.295	6.875	22.420
CII5 - CREDITI VERSO ALTRI	196.161	166.249	29.912
TOTALE	322.933	287.890	35.043

Si precisa che la società non vanta crediti in valuta diversa dall'Euro. Alla voce "CII1 - Crediti verso clienti" sono iscritti i crediti commerciali risultanti dalle fatture già emesse e da quelle in corso di emissione al 31 Dicembre 2016. Alla voce CII4-bis) sono rilevati i crediti verso l'Erario, principalmente riferibili all'IVA (24.265). La voce "CII5 Crediti verso altri" è composta da crediti di natura diversa comunque connessi all'attività caratteristica della società: crediti per contributi da ricevere (€ 195.646), depositi cauzionali (€ 486), altri (29).

CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	105.022	80.716	24.306
CIV3 - DENARO E VALORI IN CASSA	120	58	62
TOTALE	105.142	80.774	24.368

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**D - Ratei e risconti attivi: variazioni**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
D - RATEI E RISCONTI			
ASSICURAZIONI	10.732	4.118	6.614
AFFITTI PASSIVI	11.647	66.132	-54.485
CANONI	367	596	-229
TOTALE	22.746	70.846	-48.100

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

Vengono illustrati di seguito i principali movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto e del passivo.

A - PATRIMONIO NETTO**A - Patrimonio netto: movimentazioni**

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO VALORE				VALORE FINALE
		DEST.UT.	AUMENTI/DIMIN.	DISTRIB. RIS	UTILE ES.	
AI - PATRIMONIO FONDAZIONE	129.114					129.114
AVII - ALTRE RISERVE DIST. INDICAT.	13.780			1		13.781
AVIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-140.583	101.213				-39.370
AIX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	101.213	-101.213			17.867	17.867
TOTALE	103.524	0	1		17.867	121.392

Come riepilogato nel prospetto che precede, le movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'anno 2016 sono state determinate dalla destinazione del risultato d'esercizio 2015.

Di seguito si allega il prospetto di composizione del Patrimonio Netto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, n. 7-bis

Art. 2427 C.C. n. 7-bis) Origine e natura delle voci di Patrimonio netto

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI NEI 3 ESERCIZI PREC.	
				COPERTURA PERDITE	ALTRI UTILIZZI
AVII - ALTRE RISERVE	13.780	B, C	0		
TOTALE	13.780		0		

Legenda: A - aumento di Capitale Sociale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI**B – Fondi per rischi e oneri: movimentazioni**

VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINALE
	INCREMENTI	DECREMENTI	
25.000	95.000	0	120.000

L'accantonamento a Fondo per rischi e oneri di € 95.000 effettuato nel corrente esercizio è relativo alla stima di oneri futuri connessi a contenziosi attualmente in essere, sia in sede civile che tributaria, per i quali gli amministratori ritengono probabile il loro verificarsi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: movimentazioni**

VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINALE
	INCREMENTI	DECREMENTI	
32.846	3.398	101	36.143

Il Fondo Indennità di Fine Rapporto è stato adeguato alle risultanze dei libri paga in conformità con la vigente normativa e con i contratti collettivi di lavoro.

D – DEBITI**D - Debiti entro 12 mesi: variazioni**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D4 - DEBITI VERSO BANCHE	284.262	276.057	8.205
D7 - DEBITI VERSO FORNITORI	100.360	78.446	21.914
D12 - DEBITI TRIBUTARI	2.954	48.669	-45.715
D13 - DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	5.861	5.521	340
D14 - ALTRI DEBITI	6.232	4.513	1.719
TOTALE	399.669	413.206	-13.537

Si precisa che la società non detiene debiti in valuta diversa dall'Euro. Alla voce D4 sono iscritti i debiti verso Banche esigibili entro i 12 mesi. Alla voce D7 sono iscritti i debiti verso Fornitori comprensivi anche delle fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2016. Alla voce D12 sono iscritti i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su lavoratori dipendenti e autonomi. Alla voce D13 sono iscritti i debiti verso gli Istituti Previdenziali, principalmente INPS e INAIL. La voce D14 raccoglie in via residuale tutti i debiti diversi da quelli precedentemente indicati: tra questi spiccano quelli relativi al personale dipendente - sia per le retribuzioni correnti non ancora corrisposte che per le retribuzioni non ancora liquidate relative a ferie e permessi non ancora goduti.

D - Debiti oltre 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI	DI CUI DEBITI OLTRE 5 ANNI
D4 - DEBITI VERSO BANCHE	2.783.893	3.068.154	-284.261	1.559.825
TOTALE	2.783.893	3.068.154	-284.261	1.559.825

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI**E - Ratei e risconti passivi: variazioni**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
E - RISCONTI PASSIVI			
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	104.497	103.500	997
E - TOTALE RATEI E RISCONTI	104.497	103.500	997

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Come evidenziato dai prospetti che precedono, non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a 5 anni, mentre i debiti di durata superiore ai 5 anni sono esposti in apposita tabella e si rende altresì noto che non esistono debiti assistiti da garanzie reali. La ripartizione geografica dei crediti non è significativa in quanto i debitori della società sono tutti concentrati in Italia.

OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'anno 2016 la società non ha posto in essere operazioni di questo genere.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni In questa voce sono riclassificati i ricavi dell'attività caratteristica della società per un totale di € 196.980. Nel seguente prospetto viene indicata la suddivisione dei ricavi per categorie di attività tenuto conto del fatto che esiste una sola area geografica in cui la società opera, corrispondente all'Italia:

ATTIVITA'	FATTURATO (IN EURO)			
	ESERCIZIO	%	ES.PRECEDENTE	%
VENDITA LIBRI E GADGET	4.900	2%	3.879	2%
RICAVI CONCESSIONE MUSEO	150.000	76%	150.000	92%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	42.080	22%	10.000	6%
Totale	196.980	100,00%	163.879	100,00%

A 5) Altri ricavi e proventi

I ricavi contenuti in questa voce sono costituiti essenzialmente dai contributi in c/esercizio concessi dai Fondatori e dalla Fondazione

Cassa di Risparmio di Modena per complessivi € 464.003, dalle quote associative per € 80.000 e da sopravvenienze attive per 28.856.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le voci principali sono rappresentate da acquisti di cancelleria per € 72.

B 7) Costi per servizi

Sono pari ad € 106.121 e le principali voci di costo sono rappresentate dal progetto Discover Ferrari & Pavarotti Land (€40.000), manutenzioni e riparazioni (€ 2.970), servizi, consulenze e assistenza tecnica (€ 36.394), assicurazioni (€ 15.717), compensi collegio sindacale (€3.000).

B 8) Costi per il godimento di beni di terzi

Il principale costo è rappresentato dalla locazione passiva della Casa Natale Enzo Ferrari pari ad € 139.330.

B 9) Costi per il personale

Nell'esercizio 2016 il costo del lavoro è stato pari ad € 58.032. La situazione del personale dipendente non si è modificata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, pertanto, rimane in forza un solo dipendente.

B14) Oneri diversi di gestione

La principale voce di costo è costituita dall'IMU per € 33.883 e da sopravvenienze passive (13.043).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16) Altri proventi finanziari

Sono pari ad € 158 (€426 al 31/12/15) e sono relativi ad interessi attivi.

C17) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari, che sono pari ad € 65.514 (€ 80.555 al 31/12/15), sono relativi ad interessi passivi sul mutuo.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti d'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote d'imposta rettificando il risultato d'esercizio con le variazioni in aumento e diminuzione previste dal TUIR. L'IRES di competenza dell'esercizio risulta pari ad € 53.770 (€ 74.575 al 31/12/15) e l'IRAP pari ad € 9.889 (€ 11.762 al 31/12/15).

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, in ossequio a quanto previsto dal n. 14) dell'articolo 2427 del C.C.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si manifesterà l'effetto reversal: IRES 24% ed IRAP 3,90%.

La situazione al 31/12/16 delle Imposte anticipate risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALIQUOTA IRES	ALIQUOTA IRAP	IMPOSTA ANTICIPATA
- Accantonamento a Fondo Rischi e oneri futuri	105.000	24%	3,90%	29.295
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE				29.295

L'incremento delle imposte anticipate pari a € 22.420 è stato imputato a Conto economico alla voce E22 e accertato nella voce dell'attivo "C.II.4-ter – Imposte anticipate". Il credito per imposte anticipate è stato considerato, nel rispetto del principio contabile della prudenza, unicamente in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, emergerà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA

A – RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

Si precisa che la Fondazione non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del C.C. Nei prospetti di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 sono state omesse le righe prive di valori in entrambi gli esercizi al fine di facilitare la comprensione dei dati.

B – COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili.

C – ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI

Si precisa che gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio sono stati analiticamente indicati in sede di commento alle voci del bilancio.

D – RIVALUTAZIONE MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

E – COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

La società non ha deliberato alcun un compenso a favore dell'organo amministrativo, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo e neppure la società ha assunto impegni per conto dell'organo amministrativo. Il compenso del revisore è stato fissato dall'Assemblea in € 3.000,00 annui, e la società non ha effettuato nei suoi confronti anticipazioni e crediti e neppure ha assunto impegni per suo conto.

F - IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

G - INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

H - INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

I - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

L - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

M – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Spett.le Assemblea dei Soci,

in conclusione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio, il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione, unitamente alla proposta di destinare l'utile d'esercizio di € 17.867,45 a copertura delle perdite riportate a nuovo.

Modena, li 6 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Fabrizio Corsini)

**FONDAZIONE
CASA DI
ENZO FERRARI
MUSEO**

RENDICONTO FINANZIARIO

al 31/12/2016

Sede legale MODENA (MO) – Via Scudari, 20

Codice Fiscale 94107380365

	31/12/2016	31/12/2015
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.867	101.213
imposte sul reddito	41.239	82.212
interessi passivi (interessi attivi)	65.356	80.129
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	124.462	263.554
rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	95.000	20.000
Ammortamento delle immobilizzazioni	187.312	187.419
altre rettifiche per elementi non monetari	3.298	-2.613
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	410.072	468.360
Variazione del capitale circolante netto		
decremento (incremento) delle rimanenze	4.535	3.524
decremento (incremento) dei crediti vs clienti	- 35.043	7.394
decremento (incremento) dei debiti vs fornitori	- 21.741	- 86.155
decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	48.100	-32.407
decremento (incremento) dei ratei e risconti passivi	997	-12.664
altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	406.920	348.052
altre rettifiche per elementi non monetari		
interessi incassati (pagati)	-65.356	-80.129
(imposte sul reddito pagate)	-41.239	-82.212
(utilizzo dei fondi)	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	300.325	185.711
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	100	97.000
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	100	97.000
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve vs banche	8.204	7.967
accensione finanziamenti		
rimborso finanziamenti	-284.261	-276.057
Mezzi propri		
aumento di capitale sociale a pagamento	0	-1
cessione (acquisto) di azioni proprie		
dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-276.057	-268.091
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	24.368	14.620
Disponibilità liquide al 01/01	80.774	66.154
Disponibilità liquide al 31/12	105.142	80.774



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ANNO 2016

Premessa

Nel 2016 si è assestato il processo di riorganizzazione e ridefinizione del ruolo della Fondazione, iniziato nel 2014 in seguito alla firma della Convenzione con Ferrari spa per la gestione del Museo Enzo Ferrari. La convenzione con la Ferrai SpA ha ridefinito il ruolo della Fondazione ed ha determinato nuove modalità operative per la gestione delle attività che richiedono un dialogo e un confronto continuo con Ferrari Spa, i soci fondatori e gli aderenti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e altri soggetti istituzionali e associativi coinvolti. Il nuovo assetto organizzativo determinatosi con il rinnovo degli Organi, anche in seguito all'approvazione delle modifiche statutarie, contribuirà a dare un nuovo corso all'Ente oltre che al suo assestamento.

Aspetti gestionali

Dal punto di vista amministrativo gestionale, è proseguita l'attività ordinaria della Fondazione così come impostata nei due anni precedenti ovvero tramite una modalità operativa e organizzativa di lungo periodo in grado di tenere sotto controllo le spese e ridurre stabilmente e progressivamente, negli esercizi successivi, il ricorso ai contributi dei soci. Si è proceduto con la programmazione e monitoraggio dell'andamento dei flussi finanziari al fine di consentire alla Fondazione il rispetto dei termini contrattuali dei pagamenti senza ricorrere all'indebitamento bancario, in particolare sono stati definitivamente rimodulati i termini di pagamento previsti dal contratto di affitto della casa natale stabilendo tre scadenze quadrimestrali.

Dal punto di vista della manutenzione straordinaria del complesso museale sono stati programmati due interventi riguardanti la nuova galleria ed è stata tenuta monitorata la problematica riguardante la risalita dell'umidità sui muri della casa natale. La questione riguardante l'ultimazione delle pratiche patrimoniali e catastali relative all'area su cui insiste la Galleria non è invece stata sbloccata nel corso del 2016.

In merito al contenzioso in corso derivante dalla prima gestione del Mef, nel marzo 2016 è stata depositata la memoria ex art. 183 comma VI n.2 c.p.c., in ottobre si è dato corso al tentativo di conciliazione tra le parti.

Di seguito l'elenco delle attività suddivise per temi:

- **Rete delle eccellenze motoristiche**

La fondazione ha partecipazione alle iniziative di promozione dell'Automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze territoriali. In particolare la Fondazione è stata uno dei fondatori dell'Associazione Motorvalley Development avente lo scopo di organizzare l'offerta tematica del settore motoristico della Regione Emilia Romagna. La Fondazione partecipa inoltre al Tavolo Promozione della Città e al Tavolo Automotive coordinati dal Comune di Modena. E' proseguito il sostegno al progetto Discover Ferrari & Pavarotti Land, l'iniziativa avviata nel 2015 finalizzata a fornire un servizio di navette che accompagnano, con cadenza oraria, i turisti in una ventina di siti di grande interesse, tra i quali il Museo Enzo Ferrari, il Museo Ferrari di Maranello, il Museo Casa di Luciano Pavarotti, aziende del balsamico, del Lambrusco e del Parmigiano Reggiano. E' stata rinnovata l'adesione alla Associazione Nazionale Case della Memoria, entità che riunisce oltre 50 case museo dove vissero personaggi illustri



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia. L'Associazione si propone di far conoscere e valorizzare queste significative dimore storiche, con la consapevolezza che non è possibile leggere le opere immortali dei grandi scrittori, ammirare i dipinti e le sculture di artisti geniali, in definitiva conoscere la storia, senza "incontrare" i suoi protagonisti, il loro vissuto, il forte legame con il territorio.

- **Iniziative presso il MEF / Giornate riservate alla Fondazione**

In occasione dell'inaugurazione della mostra di Red Carpet, presso il Museo Enzo Ferrari, è stata riproposta, di concerto con ModenAntiquaria, la Cena delle Eccellenze, una serata di gala tenutasi il 18 febbraio che ha visto la partecipazione di numerosi ospiti, da Philippe Daverio a Gianluca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna. I partecipanti sono stati circa 100. Altre importanti iniziative svoltesi al Mef, sono state il passaggio della Mille Miglia e la rassegna cinematografica svoltasi nel mese di luglio..

In merito alla gestione delle 12 giornate riservate alla Fondazione dalla Convenzione con Ferrari SpA, si segnalano gli eventi organizzati presso il Mef da parte dell'Agenzia per l'Energia di Modena che ha tenuto un corso per tecnico di impianti domotici, di due iniziative del Comune di Modena, rispettivamente il 7 aprile sul tema Il fenomeno emergente della società, l'Economia collaborativa; e il 27 aprile sul tema: Progetto Marketing Benvenuto turista; la Regione Emilia Romagna ha inoltre organizzato la riunione del comitato di sorveglianza Por Fse il 23 maggio 2016 ed il Convegno sui servizi pubblici locali e le società partecipate nel nuovo testo unico attuativo Legge Madia.

- **Attività con gli Aderenti**

Gli Aderenti sono coloro che, da regolamento statutario, sostengono la Fondazione anche con un contributo economico e compongono l'Assemblea di Partecipazione, organo che si riunisce annualmente ed elegge un suo rappresentante in Consiglio di Amministrazione. I 32 aderenti 2016 sono costituiti principalmente da imprese, istituti bancari, organizzazioni che credono negli obiettivi istituzionali e culturali che la Fondazione ha delineato e sta portando avanti, a partire dalle attività svolte in collaborazione ed a sostegno del Museo Enzo Ferrari di Modena. Oltre ai benefit concessi in sede di sottoscrizione dell'adesione, la Fondazione ha proposto agli aderenti iniziative di carattere esclusivo quali: ingressi omaggio personalizzati per la fiera ModenAntiquaria; partecipazione all'evento presso il Ferrari Store di Milano in occasione di Autoclassica 2016; possibilità di assistere da una posizione privilegiata al passaggio della Mille Miglia presso il MEF; invito all'inaugurazione della mostra Ferraristi per sempre, presso il Museo Ferrari di Maranello alla presenza di Sebastian Vettel, pilota Ferrari F1 lo scorso 22 giugno; possibilità di assistere da una posizione privilegiata ed usufruendo di pacchetti ad hoc alle proiezioni cinematografiche al MEF (Rush; Fuori in 60 secondi e Grand Prix); scontistica riservata per la fruizione del Discover Ferrari & Pavarotti Land, Ingressi omaggio in occasione del salone Modena Motor Gallery.



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

- **Didattica MEF**

Per quel che riguarda l'attività didattica del Mef, sono stati riproposti i laboratori esistenti e introdotti nuovi percorsi che hanno consentito di creare un'offerta integrata tra Modena e Maranello I percorsi didattici proposti sono i seguenti: 1) Vieni ti racconto una storia-Il Cavallino più famoso del mondo; 2) Enzo Ferrari-Il sogno, il coraggio, la passione; 3) Scienza e natura. Alla scoperta del rapporto tra forma e funzione nella tecnica e nell'arte; 4) La magia del motore. L'energia come mezzo di trasporto; E' stato inoltre proposto al Mef il modulo avanzato del laboratorio red campus Formula Innovazione-Motore e performance, data la presenza del nuovo Museo dei Motori nella Casa natale. Alcuni dati:

- 33 laboratori realizzati da settembre 2015 a giugno 2016 (+160% rispetto all'anno precedente);
- circa 1.000 studenti coinvolti nelle attività;
- quasi 7.000 studenti in totale per visite libere o guidate accompagnati da circa 600 insegnanti;
- ampia soddisfazione dimostrata dagli insegnanti e dagli studenti per le attività condotte finora, sia per le tematiche e i contenuti che per l'approccio dei tutor.

Aspetti Istituzionali

Per quel che riguarda l'attività istituzionale si segnalano alcune attività a partire dal complesso delle azioni e delle misure intraprese in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, prevenzione della corruzione e trasparenza. Si è provveduto ad integrare il sito internet, dove già era stata inserita la macro area "Amministrazione Trasparente", rendendola maggiormente conforme agli obblighi imposti, in particolare, dal D.Lgs. 33/2013, anche alla luce delle recenti modifiche apportate dalla approvazione del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Nel mese di maggio è stato ospitato in stage uno studente Liceo Scientifico Wiligelmo di Modena con il quale è stata concordata una attività di archiviazione di una parte del materiale digitale e librario.

Nell'ambito di un assignment riguardante l'analisi strutturale di un'azienda culturale, si è fornito il supporto richiesto, in termini di informazioni di carattere economico, ad una studentessa modenese dell'Università Cattolica di Milano

E' stato fornito un supporto nella realizzazione e recupero di materiale video relativo al Museo Enzo Ferrari, ad ISPLORA – una piattaforma digitale per la formazione continua rivolta in particolare a professionisti del settore architettura.

In occasione di un lavoro di indagine e censimento sugli interventi di design nei musei e nelle biblioteche della Regione Emilia-Romagna sono state fornite informazioni e documentazione relative al Museo Enzo Ferrari. La raccolta dei dati servirà come materiale di studio per una pubblicazione riguardante l'ambito specifico degli allestimenti museali e bibliotecari.

FONDAZIONE "CASA DI ENZO FERRARI - MUSEO"

Iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Modena al n. 104

Sede in Modena – Via Scudari, 20 – 41121

C.F.: 94107380365

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

Ai Signori Soci

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo.", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Stato Patrimoniale		
Attività	euro	3.565.594
Passività e Fondi	euro	3.444.202
Patrimonio Netto	euro	121.392
Conto Economico		
Valore della Produzione	euro (+)	769.839
Costi della Produzione	euro (-)	645.377
Proventi e oneri finanziari	euro (-)	65.356
Proventi ed oneri straordinari	euro ()	0
Imposte sul reddito d'esercizio	euro (-)	41.239
Risultato d'esercizio	euro (+)	17.867

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi



probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo." al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo." redige il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435bis del c.c. pertanto, ai sensi del comma 7 del predetto articolo, è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e, per mancanza dei presupposti, si ritiene non tenuta a fornire in nota integrativa le informazioni di cui al citato art. 2428 nn. 3 e 4.

Il Consiglio di Amministrazione ha però redatto una esaustiva "Relazione sulla gestione delle attività 2016" riferendo sugli aspetti gestionali ed istituzionali e sulle attività svolte.

Modena, 10 aprile 2017
IL REVISORE UNICO
(dott. Augusto Castelfranco)

